# CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

## La distribuzione dei doni di Befana agli Asili infantili comunali

Nel pomeriggio di ieri il mondo piccino che frequenta gli Asili infantili comunali ebbe la sua festa che riuscì, come negli anni scorsi, veramente simpatica e oltremodo significativa.

La iniziativa di dare dei doni di Befana, anche questa Befana Fascista nel vero senso della parola, fu presa tre anni fa ed ebbe fino da allora constatare come il cav. uff. Diego Sanesi avesse in animo di dedicare le sue più premurose cure a quella primissima Scuola che raccoglie i figli del popolo ai quali s'impartiscono le prime nozioni istruttive ed educative. Gli Asili erano sempre stati pressochè abbandonati a loro stessi e l'interessamento del Podestà portò immediatamente ad un loro notevole miglioramento. Nominato Ispettore il cav. prof. Giovacchino Bardazzi, questi insieme alla infaticabile Direttrice, signorina Annita Piazzesi, fu un ottimo collaboratore del Podestà stesso che gradatamente ma progressivamente ha letteralmente trasformato il funzionamento degli Asili, che oggi possono essere additati a modello di tantissimi altri.

Alla festa di ieri, erano presenti il Podestà, il Segretario Politico del Fascio e Consigliere Federale, dott. Cesare Parenti, il Segretario Generale del Comune, cav. dott. Alvaro Ferrucci, il Sostituto Segretario Generale rag. Fernando Gentili, il tenente dei RR. CC. signor Rosario Trovato, il prof. Igino Di Marco Direttore Didattico delle Scuole Elementari. Il Podestà era accompagnato dalla sua gentile fidanzata, signorina Elena Calamai e dalla di lei madre.

Erano inoltre presenti le componenti la Commissione Comunale di Vigilanza per gli Asili infantili, signore Pia Lucchesi, Maria Luisa Florio, Piazzesi, Cecconi Berretti, Palandri ved. Lucchesi, signorina Elena Bardazzi ecc. ecc.

Le Autorità e gli invitati erano ricevuti dall'infaticabile ispettore cav. prof. Giovacchino Bardazzi, dalla signorina Annita Piazzesi e dalla signorina Rina Bellandi alla quale sono stati affidati circa cento bambini della sezione inferiore, che da due mesi ella istruisce con lodevole passione, malgrado la di lei giovane età.

Il Podestà e la sua fidanzata erano fatti segno ad una commovente dimostrazione da parte dei 226 bambini che vollero loro esprimere tutta l'affetto e la riconoscenza che alberga nei loro piccoli e innocenti cuoricini (Accompagnati al piano dalla signorina Rina Bellandi, i piccoli eseguirono, assai bene, meritandosi le acclamazioni dei presenti, le carezze e i baci del Podestà, il seguente programma:

Giovinezza, coro; Preghiera ai benefattori, coro; La Befana, poesia; Il panettone, coro; La lumachina, poesia; I mesi dell'anno, operetta; Preghierà a Gsù Bambino, poesia; Coro ginnastico; Gli sposini, scherzo; I bambini all'Asilo, coro; Pipetto Sbroffoli, macchietta; Le Giapponesine, canto e danza; I tre colori, poesia; Inno alla bandiera.

Specialmente ammirati ed assai applauditi furono i graziosissimi gruppi delle Giapponesine ed i 12 mesi dell'anno, nonchè la macchietta «Pipetto Sbroffoli» il duetto «Gli sposini» ecc.

Dopo l'esecuzione del programma, il Podestà graziosamente coadiuvato dalla fidanzata procedeva alla distribuzione dei doni ai piccini con grandissima gioia di essi. I pacchi contenevano dolci in abbondanza, scarpe e indumenti di ottima qualità.

Anche questa festa ha posto in evidenza le infinite benemerenze, non solo del Podestà e della Commissione di Vigilanza, ma anche quelle dell'Ispettore cav. prof. Giovacchino Bardazzi, della Direttrice signorina Annita Piazzesi e della signorina Rina Bellandi, le quali ultime meritano ogni lode ed ogni elogio per la magnifica e paziente preparazione dei piccini dimostratisi superiori ad ogni aspettativa.

Il cav. Bardazzi, come sempre, si dimostrò impareggiabile per l'organizzazione della festa che ormai è divenuta una simpaticissima tradizione degli Asili.

## La festa della "Befana" al Gruppo Aziendale Franchi

Questa mattina alle ore 10,30 nei locali dello stabilimento laniero della Ditta Orlando Franchi e C. a cura del Gruppo Dopolavoristico Aziendale avrà luogo la festa della «Befana».

I dirigenti del Gruppo Dopolavoristico con pensiero veramente gentile hanno voluto che a tutti i bimbi degli operai che lavorano nell'opificio venisse distribuito un pacco di regalo.

Il pacco conterrà dei dolci, un lussuoso giocattolo ed un taglio di stoffa, come ben vedesi si tratta di un dono munifico che verrà accettato con gioia dai piccoli dei lavoratori della Ditta Franchi.

Alla bella festa sappiamo che interverranno tutte le massime autorità cittadine le quali con la loro presenza renderanno ancora più significativa la simpatica cerimonia.

## LA FESTA DEI BAMBINI alla Società Corale Verdi

Oggi, festa dell'Epifania, alle ore 15,30 nell'elegante sala della Società Corale «Giuseppe Verdi» avrà luogo un grande trattenimento familiare dedicato ai bambini.

Un gruppo di piccole attrici dirette dalla gentile sig.na M.a Maria Luisa Florio svolgerà il seguente programma:

*Parte I.* — 1. Patria sei bella, scena patriottica; 2. Bimbi sperduti, duetto; 3. La studentessa, macchietta; 4. Strada bianca, canzone; 5. Piccole Tortore, duetto e scena; 6. Calendimaggio, scena lirica danzante.

*Parte II.* — 7. Perchè?, canzone tango; 8. L'aktalena, duetto; 9. Piccola bebè, canzone tango; 10. Cuor contento, macchietta; 11. Le città d'Italia, scena patriottica.

Accompagnerà al piano il maestro Danilo Zannoni. Inoltre altre attraentissime sorprese attendono i bambini che siamo certi accorreranno in buon numero.

## Al Circolo del Prato S. C.

Quest'oggi durante la consueta festa danzante che il Circolo del Prato S. C. svolge nel suo bel salone saranno distribuiti doni ai bambini dei soci, e così la festa della Befana tanto cara al mondo piccino darà una nota briosa in questo ritrovo cittadino che è divenuto uno dei più simpatici circoli della nostra città.

Grande folla di piccoli è annunciata e coi piccoli saranno presenti alla festa tante e tante gentili signorine — sorelle maggiori — e tante e tante signore che daranno alla festa stessa un significato di vera signorilità e di non comune avvenimento.

La brava orchestra del maestro Prandina ha preparato un repertorio del tutto nuovo e non mancherà di farsi applaudire nei suoi ballabili più moderni eseguiti con la consueta impeccabilità.

## La festa dell'Epifania a San Domenico

Nella Chiesa parrocchiale di S. Domenico, questa sera ricorrendo la festa dell'Epifania, dalla Cappella Musicale di S. Maria delle Carceri, diretta dal maestro Giuseppe Ramalli, verranno eseguite diverse laudi a più voci, in onore di Gesù Bambino.

## L'inizio del Campionato dei "liberi"

### Prato S. C. III-F. G. C. Narnali

Oggi alle ore 14,30 sul Campo Sportivo «Vittorio Veneto» verrà giocata la prima partita del Campionato dei Liberi Pratesi.

Saranno di fronte le squadre del Prato S. C. e del Fascio Giovanile di Combattimento di Narnali le quali daranno vita certamente ad una bella gara la quale non potrà mancare di attirare sul campo di via Paolo Dall'Abaco un buon numero di sportivi desiderosi di assistere a questa partita fra due compagini che hanno nelle proprie file degli elementi giovanissimi i quali in un prossimo domani dovranno alimentare la massima squadra calcistica pratese.

Fare un pronostico sarebbe completamente azzardato in quanto non conosciamo il preciso valore delle contendenti, tuttavia da quanto possiamo sapere i due undici si equivalgono e un risultato di parità appare il più probabile.

### La "Forti e Liberi,, a Sesto

L'altra squadra di Prato che disputa il Campionato dei Liberi, e cioè l'U. S. «Forti e Liberi», si recherà a Sesto per incontrare la squadra di quel luogo, la quale si è bene attrezzata per disputare il presente torneo.

Anche l'undici concittadino guidato dall'amico e collega Cetica è composto di ottimi elementi i quali cercheranno in ogni modo di riportare una brillantissima affermazione nella prima partita.

Ai grigi della «Forti e Liberi» il nostro augurio di una splendida vittoria in campo avversario.

## Biglietti a riduzione per la partita Siena-Prato

La Segreteria del Dopolavoro comunica:

Si avvertono tutti i dopolavoristi interessati che presso questa Segreteria, sono in vendita i biglietti a riduzione dopolavoristica per la partita di Campionato Siena-Prato che avrà luogo domenica 7 corrente alle ore 14,30 sul Campo Sportivo Vittorio Veneto.

Tali biglietti valevoli per l'accesso alla tribuna, sono in vendita al prezzo di L. 5 ciascuno.

Il Commissario comunale O. N. D. Segretario politico P. N. F. dott. Cesare Parenti.

## La penultima di "Butterfly" al R. Teatro Metastasio

Questa sera come già abbiamo annunciato avrà luogo la quarta rappresentazione dell'opera in tre atti del m.o Giacomo Puccini «Madame Butterfly» la quale sarà interpretata dal solito ottimo complesso artistico.

Protagonista dell'opera sarà ancora il soprano signorina Rina Corsi, la quale ha conquistato letteralmente il pubblico pratese con la sua voce armoniosa e dolcissima ed in special modo per l'interpretazione assolutamente splendida che Ella fa della mesta figura di «Cio, Cio, San».

Il cav. Aldo Oneto nella parte di «Pincketon», il baritono Laffi, la mezzo soprano Bice De Carli, il tenore Masini, saranno i degnissimi compagni del soprano Corsi.

Lo spettacolo verrà diretto dal cav. uff. maestro Graziano Mucci ed avrà la consueta sfarzosissima messa in scena.

La rappresentazione di questa sera è in onore del tenore cav. Aldo Oneto e l'esimio artista alla fine dello spettacolo canterà le romanze «Nessuno dorma» dell'opera «Turandot» di Puccini e «L'addio alla mamma» dell'opera «Cavalleria Rusticana» di Mascagni, infine egli eseguirà la nuovissima serenata «Bimba t'amo» musicata dal nostro valoroso concittadino prof. Luciano Bettarini, che siederà al piano, su versi del nostro collega Aldo Crocini.

Data l'eccezionalità dello spettacolo siamo certi che questa sera moltissimo pubblico accorrerà al nostro Teatro Metastasio per assistere a questa bella rappresentazione.

## L'ultima rappresentazione della Compagnia Trucchi

Ieri sera al Politeama «Novelli» la primaria Compagnia Italiana di Operette Trucchi dette la sua ultima rappresentazione con la bella operetta di Lehar «Eva».

Un folto pubblico era presente alla rappresentazione il quale molto applaudì gli esecutori dello spettacolo ed in special modo il cav. uff. Renato Trucchi brillantissimo comico e la spigliata soubrette Niny Trucchi; molto bene anche gli altri. A posto l'orchestra diretta dal m.o Signorelli; applaudito il corpo di ballo e la messa in scena.

### Spettacoli e trattenimenti d'oggi

*R. Teatro Metastasio* — Ore 21,15: Quarta rappresentazione dell'opera *Madama Butterfly*. Protagonista Rina Corsi. Serata in onore del tenore cav. Aldo Oneto.

*Sala Garibaldi* — «King Kong» il film dell'impossibile; interpreti Fay Wray e Robert Cabot. Segue giornale Luce sonoro.

*Politeama Banchini* — «Ma che cos'è quest'Africa...» film sonoro e parlato in italiano; segue cartoni animati e giornale Luce.

*Politeama Novelli* — «Miraggi di Parigi» film cantato e parlato in italiano interpretato da Duvalles Fiorel. Segue film Luce sonoro.

*Cinema «G. Borsi»* — «La Madonna di Carvaggio» interessantissimo film al quale farà seguito una comica con Ridolini.

*Cinema Educativo «S. Bartolomeo»* — «Coen, Kellp e C.o» commedia brillantissima. Seguità da un film Luce.

*Corale «G. Verdi»* — Ore 16: Grande festa dell'Epifania, dedicata ai bambini dei soci ai quali verrà distribuito un dono.

*Corale «G. Monaco»* — Ore 16 ed ore 21: Grande festa da ballo.

*Circolo del Prato S. C.* — Ore 17: Festa danzante.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA' EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

## Stato Civile di Prato

del 5 Gennaio 1934

Nati . . . . . 2
Morti . . . . . 5

## La rubrica del giorno

6 Sabato - (6 - 360) - Epifania di Nostro S. Gesù Cristo. — Epifania, da una voce della Lingua greca che vuol dire «manifestazione». Essa ricorda la visita dei Re Magi, il Battesimo del Salvatore, il Miracolo delle Nozze di Cana, e la moltiplicazione dei pani.

S. Basilissa, Vergine e Martire, Patrona di Farenzo (Trieste) - Beata Paola Fior., Vergine, dell'Ordine Camaldolense. Morta nell'anno 1368.

Origine e spiegazione dei nomi. — Paola, dal Latino, significa «Piccola».

Per ricordare. — Giorno festivo anche agli effetti civili. Rimangono chiusi le Gallerie d'Arte, le Biblioteche ed i Musei. Comincia l'Ottavario della Epifania nella Chiesa di S. Andrea della Valle a Roma, per cura dei Sacerdoti delle Missioni (Pallottini). Continua fino al giorno 13. Ogni giorno predica Italiana alle ore 6, Messa in rito latino alle ore 8,30. Messa in uno dei vari riti orientali alle ore 9,30, predica in una lingua estera alle ore 11 ed altre Sacre funzioni. La Chiesa di S. Andrea della Valle di Roma è quella dove si sarebbe svolto l'episodio che viene rappresentato nel Primo Atto dell'Opera «Tosca» di Puccini. Nel Duomo di Cividale del Friuli, la tradizionale e caratteristica «Messa dello Spadone».

6 Gennaio 1817. — Nel Regno di Napoli viene decretato un Consiglio di Stato con un numero indefinito di consiglieri (napoletani e siciliani) col soldo fisso di tremila ducati annui.

Alle massae in cucina: pollo con panna. — E' un piatto veramente gustoso, che non richiede di essere specialisti nell'arte di far da mangiare.

Si prenda un pollo e lo si pulisca accuratamente, lo si lavi e faccia a pezzi di giusta grandezza che dopo avere asciugati con una salvietta si infarineranno. Si tagli finemente una cipolla e si metta insieme con i pezzi del pollo a soffriggere in una casseruola con un pezzo di burro. Quando il pollo sarà rosolato un poco, spargetevi sopra del prezzemolo triturato e quindi versatevi della buona panna o fior di latte. Lasciate bollire alcuni minuti e servite.

Non avendo il pollo, vi potrete servire di buon magro di vitello che potrà essere cucinato tagliato a cotolette o in un sol pezzo. In quest'ultimo caso sarà necessaria una cottura più prolungata.

Consigli utili - Per rimettere a nuovo i tessuti di crespo. — Per rimettere a nuovo i tessuti di crespo si tengono senza stenderli troppo sopra il vapore di acqua bollente. Sopratutto mai bagnarlo. Li si fa asciugare stendendoli vicino al fuoco.

Massima. — Non merita di esser nato chi crede di esser nato solo per sè.

## Una donna maltrattata dal marito

Ieri nel pomeriggio si presentava al Commissario di P. S. la madre di certa Bruna Mungai nei Sanesi, la quale informava il funzionario dei maltrattamenti dei quali era stata oggetto la propria figlia Bruna da parte del marito Sanesi Giuliano il quale nella mattinata di ieri, per futilissimi motivi, percuoteva la propria consorte.

La Bruna Mungai si era recata anche da un medico il quale l'aveva visitata subito dopo i colpi ricevuti e quindi redatto un certificato medico con il quale la riconosceva guaribile in giorni 5 s. c.

Il Commissario di P. S. prendeva atto di quanto la madre della Bruna Mungai gli raccontava riservandosi di richiamare all'ordine il marito manesco, il quale solo da due mesi aveva contratte le nozze.

## Cade di bicicletta

Circa le ore 13 di ieri certo Bigagli Mario di Enrico di anni 12 da Coiano, mentre transitava in bicicletta fuori Porta Serraglio, per un brusco scarto della ruota anteriore, cadeva malamente al suolo producendosi varie ferite.

Accompagnato al pronto soccorso del nostro Civico ospedale riceveva le cure del caso dal sanitario di turno dott. Mazzei, che gli riscontrava una ferita lacero contusa alla regione parietale sinistra, escoriazione alla spalla sinistra guaribile in giorni 8 s. c.

## Da S. Ippolito di Vernio

FESTA DELLA S. INFANZIA

La festa della S. Infanzia, istituita lo scorso anno nella nostra Parrocchia per volere del Pievano soc. don Baldini, sarà celebrata domenica 7 con particolare solennità, poichè l'iniziativa ha ormai meritato l'unanime consenso dei fanciulli e dei loro genitori ed ha saputo riunire attorno a sè quasi la totalità dei bimbi del paese, associati all'Opera stessa.

La Festa della S. Infanzia con la sua eloquenza piena di fede, di amore e di poesia cristiana, imprime all'animo dei [illegible] cooperazione mia[illegible] dare e raccogliere copiosi mezzi spirituali e materiali per procurare il Battesimo e l'educazione cristiana ai piccoli infelici pagani. Oltre che ai fanciulli, la Festa della S. Infanzia parla efficacemente anche ai loro genitori ed a tutti i presenti, facendo loro comprendere quanto sia prezioso il dono della fede da essi ricevuto, quanto siano infelici quelli che ancora non lo hanno, e quanto sia grave il loro dovere di cooperare a che la luce e l'amore del Vangelo siano portati a tutti i popoli.

Infine la Festa della S. Infanzia produce la concordia dei cuori nell'amore dei fanciulli, attira le divine benedizioni sull'infanzia, educa alla carità missionaria: è la festa per eccellenza per le famiglie cristiane che si trovano unite nella grande famiglia della Chiesa.

Secondo le norme stabilite dalla Direzione Generale della Pontificia Opera della S. Infanzia, fondata nel 1843 dal Vescovo Mons. Forbin Janson, particolarmente cara al cuore paterno di S. S. Pio XI, la festa si svolgerà col seguente programma:

Mattina: ore 8, Messa letta, con fervorino e S. Comunione di tutti gli associati; ore 10,30, solenne Messa cantata dalla «Schola Cantorum» paesana e celebrata dal M. R. Sac. Don Baldino Baldini, vice Rettore del Seminario Vescovile di Pistoia.

Pomeriggio: ore 16, Funzione religiosa. Processione dei fanciulli con l'Immagine di Gesù Bambino; discorso sull'Opera della S. Infanzia. Consacrazione dei fanciulli a Gesù Bambino. Benedizione speciale per i fanciulli. Benedizione Eucaristica. Canto del nuovissimo «Inno della S. Infanzia».

Durante le sacre funzioni e per tutta la giornata si raccoglieranno le offerte e le inscrizioni all'Opera della S. Infanzia.

## Prescrizioni di legge per gli industriali

*Denuncia del personale prescritta dalla Legge sull'assunzione degli Invalidi di Guerra.* — Entro il 10 di gennaio deve essere presentata all'Opera Nazionale per la protezione e l'assistenza degli invalidi di guerra la denuncia del personale valido e non valido prescritta dalla legge 21 agosto 1921, n. 1312. Sono tenute tutte le aziende aventi a tale data più di 10 dipendenti maschi, tra operai e impiegati, indipendentemente dall'età.

La denuncia dev'essere fatta in duplice copia ed è valida anche agli effetti delle leggi sull'assunzione degli orfani di guerra e dei cittadini caduti per la causa nazionale.

Oltre alla denuncia, le ditte che non occupano il numero di invalidi prescritto (uno ogni venti operai validi o frazione di 20 superiore a 10), sono tenute a fare all'Opera suddetta una richiesta scritta del personale loro occorrente.

In tale richiesta potrà essere indicata la categoria del personale che la ditta chiede di assumere a termine di legge.

Sia la denuncia che la lettera di richiesta vanno mandate per raccomandata, a mano o per posta.

*Domanda di rimborso degli interessi maturati sulla cauzione commerciale.* — La domanda per ottenere il rimborso degli interessi maturati sui depositi cauzionali versati dalle Ditte industriali agli effetti del R. D. 16 dicembre 1926, n. 2174, può essere fatta dopo il 1.o gennaio dell'anno.

Hanno diritto al rimborso le aziende che non figurino iscritte nell'elenco dei datori di lavoro del commercio nell'anno o negli anni a cui si riferisce la richiesta.

La domanda in carta libera, va indirizzata a S. E. il Prefetto della Provincia nella quale risiede l'esercizio per cui è stata versata la cauzione, ma va presentata per il tramite dell'Unione Industriale competente.

La domanda deve contenere:

1.o L'esatta denominazione dell'esercizio cauzionato; 2.o l'importo della cauzione, indicando l'Intendenza di Finanza depositaria; 3.o la data del versamento, con la indicazione se esso sia stato effettuato in contanti od in titoli; 4.o il numero della polizza; 5.o il numero di posizione della polizza; 6.o la decorrenza degli interessi; 7.o l'importo degli interessi dei quali si richiede il rimborso; 8.o l'indicazione della data di svincolo della cauzione, se trattasi di cauzioni svincolate.

*Rinnovo della dichiarazione annuale delle stamperie di periodici.* — Entro il 15 di gennaio, per il disposto dell'art. 7 del regolamento 4 marzo 1926, n. 371, per l'applicazione della legge 31 dicembre 1925, n. 2307, lo stampatore di giornali o di altre pubblicazioni periodiche, e l'editore devono presentare alla Procura generale una dichiarazione con firma autentica, dalla quale risulti che nessuna modificazione è intervenuta nei rapporti o nella situazione di fatto e di diritto denunciata in precedenza.

*Pagamento della tassa sugli avvisi luminosi.* — Avvisi luminosi ottenuti con la riunione di lettere e di segni fissati sopra un'armatura o sopra un sostegno qualsiasi per rendere un annunzio visibile di notte.

Il pagamento deve effettuarsi all'Ufficio del Registro entro il 20 di gennaio e di luglio di ogni anno. Art. 86, n. 2 della Tabella A. R. D. 30 dicembre 1923, numero 3268.

*Imposta sugli operai celibi.* — Entro il 31 gennaio deve essere fatto dai datori di lavoro il versamento della tassa sugli operai celibi alle loro dipendenze.

Il versamento va fatto per tutti gli operai celibi compresi nell'età tra i 25 ed i 65 anni compiuti, presenti nell'azienda il 1.o di gennaio. Modalità invariate.

*Rinnovo della denuncia dei lavoratori a domicilio.* — Entro il 31 corrente, le ditte che danno lavoro a domicilio debbono rinnovare la denuncia prescritta dall'Art. 135 del R. D. 28 agosto 1924, n. 1422.

Tale denuncia va fatta su apposito modulo fornito dall'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale e deve contenere, oltre alla denominazione della Ditta, l'industria esercitata, l'indirizzo ed il genere di lavoro assegnato a domicilio, il nome, cognome e indirizzo delle persone alle quali il lavoro è assegnato.

*Versamento contributi di maternità.* — Per le operaie dai 16 ai 50 anni, licenziate tra il 1.o gennaio ed il 31 marzo il versamento del contributo annuo va effettuato all'atto del licenziamento.

Sulle rispettive tessere prima che siano consegnate alle operaie uscenti, va pertanto applicata la marca di L. 7 tre delle quali sono, come è noto, a carico delle assicurate.

*Denuncia dei redditi di categ. C. 2 prescritta dal R. D. 30 gennaio 1933, numero 16.* — Entro il 31 del mese di gennaio di ciascun anno, a partire dal 1934, le ditte devono presentare all'Ufficio Distrettuale delle Imposte l'elenco completo nominativo degli impiegati, con l'indicazione degli emolumenti di qualsiasi natura a ciascuno corrisposti nel precedente anno.

L'elenco potrà essere fatto sul modulo predisposto dall'On. Ministero delle Finanze che sarà prossimamente diramato alle ditte interessate.

Per eventuali informazioni le ditte associate possono rivolgersi all'Unione Industriale Fascista.

Le ditte devono inoltre provvedere, entro il 10 gennaio:

Alla denuncia complementare semestrale all'Ufficio del Registro e Bollo per la circolazione promiscua delle azioni nominative ed al portatore, agli effetti dell'applicazione della tassa di negoziazione.

Entro il 15 gennaio:

*a)* alla presentazione della denuncia di duplicazione, errore materiale, erronea iscrizione a ruolo per effetto di modifica irregolare di accertamento o di decisione relativamente ad iscrizioni eseguite nei ruoli suppletivi di seconda serie per la imposta di R. M. fabbricati o terreni;

*b)* al pagamento della rata di abbonamento telefonico per il trimestre in corso.

Entro il 20 gennaio:

*a)* al pagamento della tassa sulla circolazione dei biglietti, buoni ed altri simili titoli;

*b)* al pagamento della tassa semestrale di negoziazione dei titoli della società;

*c)* alla denuncia trimestrale all'Ufficio del Registro e pagamento contemporaneo della tassa di bollo su inserzioni, avvisi, annunzi e notificazioni fatte sui giornali, riviste ed altri periodici;

*d)* al pagamento della tassa sul capitale delle società straniere per il trimestre maturato al 31 dicembre;

*e)* alla tassa di negoziazione Società, scadenza pagamento della rata di tassa per il semestre maturato al 31 dicembre.

Entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo a quello dell'inizio della produzione si deve presentare all'Ufficio Distrettuale delle Imposte dirette competente per territorio, la denunzia dei redditi di categoria B delle aziende industriali e commerciali di nuovo impianto, nonchè la dichiarazione degli stipendi corrisposti ai propri dipendenti.

Entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo a quello in cui si verificarono, denunciare al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte le variazioni in aumento degli stipendi corrisposti ai propri dipendenti.

Entro il 31 gennaio successivo a quello in cui è stata iniziata l'effettiva utilizzazione di un nuovo fabbricato che non ha diritto all'esenzione venticinquennale della imposta relativa, deve essere presentata la prescritta denuncia al competente Ufficio distrettuale delle Imposte dirette.

Entro il 31 gennaio dell'anon successivo a quello in cui il reddito netto complessivo raggiunge l'ammontare di L. 6000 devesi presentare al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte, la dichiarazione prescritta per l'applicazione della imposta complementare progressiva sul reddito.

Entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo a quello della produzione dei redditi mobiliari di R. M. di categoria A. B. C. D. (interessi di capitali, redditi industriali e commerciali e stipendi) deve essere fatta dichiarazione all'Ufficio delle Imposte.

Entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo a quello in cui si sono verificate variazioni in aumento del reddito dei fabbricati già assoggettati all'imposta, quando tale aumento con effetto continuo, superi il terzo e perciò dia luogo a revisione parziale, si deve presentare la prescritta dichiarazione al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte.

## CRONACA DI MEDIC

ELARGIZIONI PRO E. O.

La Presidenza del Sottocomita Ente Opere Assistenziali ci trasm seguente elenco delle offerte in pervenutegli:

Sezione Dopolavoro L. 100; si sti Ferruccio L. 30; Cristofani Le Bastiani Antonio 15; Barsotti U 20; Giusti Martino 25; Ansani A 25; Giorgi Agostino 20; Giorgi 20; Congregazione di Sant'Anna 2 gori Antonia 20; Don Guglielmo 15; Cionini Pietro 15. Totale L.

Il Sottocomitato a mezzo nost grazia sentitamente i benefici el ri ed invita altri a volerne emula manitario esempio.

# Cronaca di Pistoi

## Dalla Sciopoli universitaria

Ieri la sveglia è suonata prestissimo per tutti i componenti della Sciopoli.

Entusiasmati del magnifico sole del giorno avanti, i goliardi hanno sperato in un bis, e fino dalle prime ore del mattino tutto l'Albergo ha risuonato dei più assordanti rumori: canti, suoni, sbattacchiare di porte, conversazioni da una camera all'altra... Anche se qualche pignone avesse tentato di prolungare di qualche ora la sua permanenza in braccio a Morfeo, ieri mattina l'avrebbe fatta bassa.

Una colazione abbondante e poi via con gli sci!

E' a questo punto che i «Vecchi lupi della montagna» cercano di farsi notare. Difatti i provetti si riuniscono e parlando a voce alta, perchè tutti li possiamo sentire; organizzano una gita: «Si potrebbe andare al monte Maidi», «No, forse è meglio andare alla Selletta», «Ma perchè invece non si arriva a Fiumalbo?», «Buona idea, ma c'è il problema del ritorno. L'autobus di mezzogiorno costa due lire e cinquanta»; e gli allegri ma sempre squattrinati studenti preferiscono la Selletta. E' la gita più faticosa, ma non costa nulla ed offre al ritorno l'ebbrezza della velocità, e... qualche magnifico capitombolo.

E così il primo gruppo parte. Rimangono i meno esperti, ma anche questi non sono tutti concordi sulla direzione da prendere, perchè mentre alcuni riconoscono la loro inabilità e vanno in cerca dei campi più facili e meno frequentati, altri cercano di mascherare almeno in parte la loro imperizia. Dicono che non sono andati alla Selletta chi per stanchezza, chi per la caviglia un po' dolorante per una piccola distorsione del giorno prima, chi perchè il tempo non è abbastanza bello, ma la verità è tutt'altra. Comunque non si vogliono mescolare con i principianti veri e propri e cercano i campi un po' più scoscesi.

Partono tutti senza orologio (forse per paura di romperlo in uno dei numerosi ruzzoloni, ma sono tutti dei perfetti cronometri. A mezzogiorno e mezzo preciso eccoli di ritorno.

Credo che non esista una fabbrica dell'appetito che vaiga la montagna. A tavola non si mangia, si divora. Ogni tanto qualche frizzo, qualche battuta buona provoca la risata generale. A fine pranzo una cantatina, ma quasi subito si vuol ripartire. Il chilo è roba da vecchi! A vent'anni si può benissimo digerire sugli sci.

La sera il campo preferito è il famoso Catinosso. Tutte le acrobazie sono permesse, ora più non si può fare mettaci! Mi raccomando lo stile...

Ma alle cinque cominciano a calare le prime ombre della sera. Nessuno vorrebbe smettere. Si cerca di lottare con il brio, finchè qualche cunetta insidiosa, non obbliga qualcuno a baciare un po' duramente la neve che comincia a gelare, ed allora a malincuore bisogna prendere la via del ritorno.

Un po' di tempo per cambiarsi gli abiti in genere molto bagnati per essere stati troppo spesso a contatto colla neve, per paraffinare gli sci per l'indomani ed ecco l'ora della cena.

Nuove scene cannibalesche intermezzate dalla serie interminabile di spiritosaggini del Generale Jeng (?) e, post prandium... il trionfo della goliardia.

Solo qualcuno già mondano (fra questi il generale) si squaglia. Dove andranno?... In bocca al lupo... La solita raccomandazione del Moro di apporre la firma in un apposito registro prima di andare a letto, o di assicurarsi che nessuno sia sparito e seguita dal consueto coretto: Quell'uom dal fiero aspetto...

Finchè verso le undici Morfeo non si impadronisce nuovamente degli spensierati sciatori.

## NOTE DI CALCIO

## La formazione delle squadre per le partite di domani

Per le ore 12,30 al Campo Pacini son convocati tutti i giuocatori della squadra ragazzi per disputare l'incontro contro il «Savoia». I giuocatori della prima squadra impegnati nella partita col Verona dovranno trovarsi al campo alle ore 13,30. I giuocatori convocati sono i seguenti: Allorini, Baldi, Bertini, Chiti, Civinini 2.o, Innocenti, Puccini, Pastacaldi, Querci, Stilli, Tasselli.

I giuocatori della squadra riserve impegnati nella partita di Colle Val d'Elsa si troveranno alle ore 8,15 di domani al garage Avoni. I giuocatori convocati sono i seguenti: Betti 1.o, Betti 2.o, Cai, Frascari, Guastini, Melani, Pierucci, Romanini, Simonatti, Spadoni, Vettori e Pacetti.

## "Brigata del Micco"

Le sottoindicate persone sono pregate di trovarsi al Campo Sportivo «Pacino Pacini» domenica 7 corrente alle ore 13,30 precise per assumere incarico di vigilanza durante la partita Verona-Pistoiese:

Bonacchi Giulio, Del Moro Dante Ferri Veneto, Innocenti Galliano, Merlini Mario, Pastorini Mario, Leporatti Bruno, Chiavacci Pasqualino, Chiavacci Firenze, Favelli Furio, Ieri Adriano, Pieraccioli Mario, Chiavacci Ercole, Brinati Carlo, Formaggi Ernesto, Ferri Ferruccio, Fronzoni Fabio.

Si avverte che i non puntuali saranno sostituiti nelle prossime partite con altri soci di questa Brigata.

## La distribuzione della Befana al Dopolavoro Postelegrafonico

Oggi nella sede del Dopolavoro Postelegrafonico avrà luogo la distribuzione della Befana del Duce. Assisteranno a tale cerimonia oltre che alle famiglie degli impiegati anche il direttore provinciale cav. uff. dottor Migliorini, il capo ufficio Sergente e tutti gli impiegati degli uffici della città. I pacchi appositamente preparati contengono doni; dolciumi ed oggetti di maggiore utilità.

## Tasse automobilistich

In ordine all'applicazione delle automobilistiche per l'anno 1934, sposto dell'art. 4 del R. D. Legge 1933, n. 1237, stabilisce, a decorre 1.o gennaio 1934, l'obbligatorietà, che per gli autoveicoli che per godono della esenzione della tassa di circolazione, del disco contrassegno all'art. 3 del R. D. Legge 29-12-1927 mero 2446.

Restano esclusi soltanto da tal bligo gli autoveicoli appartenenti dotazione fissa ai Corpi Armati d gio Esercito, della R. Marina, dell reonatuca, della Guardia di Fina della Milizia Nazionale, purchè condotti da militari o da agenti visa. Tali autoveicoli in luogo del contrassegno, dovranno essere m della speciale targa prescritta dall' colo 96 del R. D. L. 2-12-1928 n. 3

Il disco contrassegno per le esen previste dall'art. 14 della legge trib ria automobilistica 30-12-1923, n. e della legge per l'incremento del tomobilismo pesante 30-5-1932 n. 7 il disco contrassegno per le autovet del Corpo Diplomatico portano precipua caratteristica rispettivam le due iniziali S. E. (Servizio Esent C. D. (Corpo Diplomatico).

Le domande per ottenere il contrassegno S. E., devono in ogni so essere presentate all'Intendenz Finanza della Provincia nella qual immatricolato l'autoveicolo, con l'i cazione del nome del proprietario e gli estremi di indicazione dell'auto colo nonchè la specificazione del ti in base al quale si chiede l'esenzio Contemporaneamente alla richiesta disco dovranno essere esibiti la lice di circolazione, ed i documenti giu ficativi della esenzione. Così pure le autovetture del Corpo Diploma il disco contrassegno con la dizione D., dovrà essere richiesto alla rispett Intendenza di Finanza. E' da te presente però che il disco contrasse non costituisce la prova assoluta d esenzione dalla tassa. Essa deve ri tare dall'annotazione apposta dall tendenza di Finanza sulla licenza circolazione e secondo i casi, dai do menti prescritti dalle speciali dispo zioni che riguardano le singole es sioni.

## Le indagini per il grave fat della Stazione

Le condizioni dell'avv. cav. Ardel Petrucci continuano a esser buone anche ieri il ferito è stato visitato da le autorità inquirenti. Intanto il cad vere del Chiti continua a rimanere disposizione del Procuratore del Re non sappiamo fino ad ora quando vranno luogo i funerali. Una lun teoria di abitanti di Masiano si so recati allo spedale del Ceppo con speranza di poter vedere la salma. U scena pietosa si è svolta quando figlia e la moglie del morto si so recate alla stanza mortuaria per riv dere il loro caro. Continuano le vo in città sulla decisione del Chiti il qu le a nessuno faceva mistero di quant stava per commettere. Anche il testa mento fu portato personalmente da Chiti ad un notaro della città con l decisioni testamentarie in favore dell sua famiglia. Sappiamo pure che Chiti era assicurato con un istituto na zionale per una rilevante somma che dice superi le trecento mila lire.

In tasca al morto è stata trovat una lettera che è stata ritirata dall R. Questura. Si crede che i funerali del Chiti avranno luogo in giornata.

## Un incendio presso Piuvica

Ieri mattina alle ore 5 venivano chiamati telefonicamente i nostri pompieri per un incendio scoppiato nei ... si di Piuvica e precisamente a Castel de' Fedi di cui è proprietario Guido Fedi.

Un corto circuito faceva scoppiare l'incendio e le fiamme si sviluppavano nel fienile e andavano così distrutti 50 mila fili di granata per un valore di lire 1800; tre rote da carro, sei quintali di lino, quattro gabbioni da coniglio, cento balle vuote ed un barroccio il tutto per il valore complessivo di lire 6500.

Il Fedi è assicurato alla Fondiaria. Alle ore 7 i pompieri facevano ritorno in città.

## La grave caduta di una donna

La donna Corsini Assunta di Severino di anni 44 da Piastre mentre stava rincasando cadeva al suolo e si produceva la frattura del bacino.

Data la gravità del caso veniva consigliato il suo ricovero allo spedale del Ceppo dove il dottor Bardelli Renzo di servizio al nos